

Curriculum vitae di Alessandra Bianco Prevot

Nata a Novara, il 16-07-1965, si è laureata in Chimica presso l'Università di Torino nel 1990 con una tesi in Chimica Analitica dal titolo: "Uso di sistemi micellari leganti per la separazione e concentrazione di UO_2^{2+} da soluzioni acquose". Nel novembre 1990 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di chimico. Nel periodo ottobre 1990-ottobre 1991 ha usufruito presso il Dipartimento di Chimica Analitica dell'Università di Torino di una borsa di studio ENIRICERCHE. Nel dicembre 1995 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche con una tesi dal titolo: "Caratterizzazione ed applicazioni analitiche di aggregati anfifilici reattivi". Ha condotto parte del lavoro di tesi presso il Dipartimento di Chimica Analitica dell'Università di Valencia, Spagna e presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Wake Forrest, North Carolina, USA. Nel 1993 e nel 1995 ha ottenuto una borsa di studio E.E.R.O (European Environmental Research Organization) per stage rispettivamente di un mese e tre mesi all'Università di Karlsruhe (Germania). Il 1/07/1995 ha preso servizio presso il Dipartimento di Chimica Analitica dell'Università di Torino in qualità di ricercatrice. Nel dicembre 1998 ha ottenuto la conferma in ruolo, optando per l'attività a tempo pieno. Nell'estate 2000 ha condotto una ricerca sulla caratterizzazione superficiale di TiO_2 mediante microscopia a forza atomica presso il Dipartimento di Fisica Applicata dell'Università di Twente, (The Netherlands), ed una ricerca sulla degradazione di coloranti in soluzione acquosa presso la Plataforma Solar de Almeria (Almeria, Spagna) nell'ambito di un progetto finanziato dal CIEMAT (Spagna). Dal 1/11/2002 è Professore Associato nel settore CHIM/01, Chimica Analitica, per la Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università di Torino. La sua attività scientifica riguarda i seguenti argomenti:

- 1) Applicazione di tecniche di ossidazione avanzata alla degradazione di molecole organiche di interesse ambientale, in particolare: degradazione fotocatalizzata in presenza di sospensioni acquose di biossido di titanio, di molecole coloranti (e precursori aromatici) e di pesticidi.
- 2) Studio delle proprietà fotosensibilizzanti di molecole estratte da compost e loro applicazione in campo ambientale.
- 3) Applicazione di sistemi micellari alla rimozione e concentrazione di inquinanti organici da soluzioni acquose e da matrici solide, con particolare attenzione alla bonifica di aree industriali dismesse.
- 4) Applicazione della microscopia elettronica a scansione e della microanalisi con raggi X (SEM-EDS) allo studio di campioni di ceramica invetriata di interesse archeologico, per la definizione della tecnologia di produzione (materie prime utilizzate per l'invetriatura e modalità di cottura dei manufatti).

Svolge attività didattica per i corsi di Laurea in Chimica Industriale, Scienza dei materiali e Scienza e tecnologie per i beni culturali.

E' stata rappresentante per l'orientamento per i Corsi di laurea in Chimica e in Chimica Industriale ed ha coordinato la Commissione Didattica di Chimica Industriale nel triennio 2004-2006. Attualmente rappresenta il Corso di Laurea in Chimica Industriale nella Commissione di Autovalutazione della Facoltà di Scienze MFN.